

Pepeverde

Letture e letterature giovanili

n. 28 - 2025
ottobre/dicembre



- GAZA, IL NUOVO ROMANZO DI D'ADAMO
- GIOVANI, LINGUAGGIO E CENSURE
- AMBIENTE E EDUCAZIONE
- SE TUTTI ASPETTANO IL FRATELLINO
- IL PRIMO DIZIONARIO DI GENERE

SARANOT

Educare alla meraviglia

Libri “fatti ad arte”

di Elisa Spadaro

“La bellezza salverà il mondo”, scriveva Dostoevskij nel 1868¹. Ma che cos’è la bellezza? È solo ciò che vediamo con gli occhi o è qualcosa di più profondo, che parla al cuore e alla mente? E l’arte, allora, non è forse il modo più potente che abbiamo per catturare quella bellezza e condividerla con gli altri?



Mafra Gagliardi

Nei libri per bambini e ragazzi, la bellezza non è mai solo un dettaglio estetico: è spesso motore della storia, oggetto del desiderio, fonte di meraviglia ma anche di conflitto. Attraverso trame semplici e immagini evocative, molti racconti ci parlano del potere trasformativo dell’arte, della sua capacità di illuminare il mondo, di restituirgli colore, significato, vita.

È per questo che oggi alcune librerie somigliano sempre più a una grande galleria d’arte. Albi illustrati, per lo più, ma anche libri per ragazzi dedicati al rapporto tra arte e linguaggio, colori ed emozioni, natura e bellezza. Libri che, in un mondo a due velocità, in cui le immagini si consumano in un istante e le parole si dimenticano subito dopo essere state lette o ascoltate, ci invitano alla lentezza, insegnandoci che la bellezza non è solo ciò che piace agli occhi ma è ciò che ci fa fermare, respirare, osservare, in altre parole, una forma di resistenza alla bruttezza, alla superficialità, alla velocità vuota. Questa idea di narrazione e illustrazione a cui ci stiamo abituando e che riteniamo moderna, viene da lontano e ha un precursore: Štěpán

Zavřel, illustratore e autore ceco di fama internazionale che ha dedicato la sua vita e la sua carriera ad un impegno, quello dei libri “fatti ad arte”, convinto del profondo legame tra educazione e bellezza.

La storia della grande amicizia tra arte e bambini nasce una sera del 1964 in una birreria di Monaco. Insieme a Štěpán Zavřel c’è Mafra Gagliardi, psicopedagoga e grande studiosa di letteratura per l’infanzia. Ispirati dalla vista di un quadro di Paul Klee, i due giovani amici pensano a un modo semplice per avvicinare il mondo dell’arte a quello dell’infanzia e lo trovano nell’albo illustrato, inteso come “prima galleria d’arte che un bambino può visitare”². È così che nasce *Il Pesce Magico*, il libro che iniziò la missione pedagogica di Zavřel, da lui portata avanti tutta la vita: elevare l’albo illustrato a luogo della massima libertà espressiva e, allo stesso tempo, a promotore di una profonda educazione estetica e spirituale. *Il Pesce Magico* è anche il libro che sancisce il sodalizio umano e pedagogico tra Štěpán Zavřel e Mafra Gagliardi, sodalizio che più tardi vedrà anche la nascita de *Il ladro di colori*.

In autunno questi due albi tornano disponibili in una nuova edizione curata da Bohem Press Italia, una casa editrice che ha ereditato l’esperienza dell’omonima casa madre svizzera, fondata nel 1973 a Zurigo da Štěpán Zavřel e che per questo si impegna, insieme alla Fondazione che porta il suo nome, a tenere viva la sua memoria attraverso la ricerca e la pubblicazione dei suoi albi illustrati. Due titoli importantissimi per comprendere e apprezzare un autore d’altri tempi, che tornano disponibili in una nuova edizione aggiornata grazie anche all’intervento di Marina Tonzig, storica e critica d’arte che dal 2009 lavora con la casa editrice al “Progetto editoriale Štěpán Zavřel” e ne scrive le prefazioni. Gli albi sono poi corredati di una nota storico-biografica dei due autori.

Pur molto diversi per stile e ambientazione, entrambi questi albi ci accompagnano in un viaggio alla scoperta di cosa significhi davvero vedere la bellezza, desiderarla, conservarla, e infine donarla. *Il Pesce magico* è un libro sulla naturale connessione tra arte e bambini. Protagonista è infatti un pesce lucente che vive da sem-



Mafra Gagliardi
IL PESCE MAGICO
 Illustrato da Štěpán Zavřel
 bohem press Italia, Trieste 2025
 pp. 40 € 16,50
 da 4 anni

pre dentro il quadro di un importante museo affacciato sul mare. È molto conosciuto e amato tra le bambine e i bambini che, quando i custodi non guardano, amano accarezzarlo. Un pesce molto curioso che, a un certo punto decide di abbandonare il qua-



Mafra Gagliardi
IL LADRO DI COLORI
 Illustrato da Štěpán Zavřel
 bohem press Italia, Trieste, 2025
 pp. 36 € 16,50
 da 4 anni

dro per scoprire le meraviglie del mare. Tra i pericoli delle profondità, il protagonista mostra tutto il suo coraggio e la sua generosità. Tutti lo vogliono eleggere re del mare e gli chiedono di restare lì nelle profondità, ma il Pesce Magico sente di appartenere a un altro mondo, alle bambine e ai bambini. Gli manca la loro tenerezza, il loro sguardo. Un manifesto chiaro: l'arte ha bisogno delle bambine e dei bambini per restare viva; a loro volta le bambine e i bambini imparano a sognare attraverso l'arte. «Se in seguito mi sono dedicata alle ricerche sul rapporto tra arte e infanzia, lo devo, almeno in parte, a quella prima esperienza con Štěpán», diceva Mafra Gagliardi.

Ed è proprio dalla necessità di rispondere alla domanda di una delle figlie della Gagliardi, «Quando sono triste, tutte le cose perdono il loro colore, diventano grigie. Chi mi ruba i colori, mamma?», che nasce *Il ladro di colori*, libro precursore di tanti altri libri sul rapporto tra percezione del colore e stato d'animo infantile. Un albo che, con una metafora "cromatica", riesce a esplorare sentimenti complessi, rendendoli comprensibili anche ai piccoli lettori. La storia del ladro di colori ha come protagonista un bambino, che si trova in un giardino incantevole e ri-

goglioso, dove tutto vive in armonia fino quando uno strano omino, sottile e grigio come l'ombra della sera, inizia a rubare i colori più belli: con una spugna li assorbe e li mette nella sua sacca. Tutti provano a fare qualcosa ma solo il bambino può rompere l'incantesimo. In che modo? Solo lui sa ridere... Di nuovo le emozioni. Un messaggio potente sul potere straordinario del colore e il suo rapporto con lo stato d'animo infantile.

«I colori sono fondamentali nello sviluppo delle capacità cognitive del bambino», scrive Marina Tonzig, storica dell'arte e esperta di Štěpán Zavřel, presentando questo albo. At-

traverso di essi, infatti, il bambino esprime sé stesso e il proprio vissuto. La tristezza nei bambini è un'emozione fondamentale e necessaria, ma arriva d'improvviso, proprio come il ladro di colori, lasciando intorno grigio e apatia. C'è però un modo per ricominciare a vedere il mondo a colori ed è, come racconta la fiaba inventata da Mafra, «imparare a riconoscere le proprie emozioni e reagire alla tristezza, lasciando che desideri e passioni riaccendano il sorriso».

Per i bambini sfogliare questi albi illustrati è un'opportunità unica per sviluppare un proprio gusto artistico e per trovare il linguaggio per esprimerlo. I più piccoli si appropriano della bellezza a modo loro, guardano e osservano quello che hanno selezionato come di loro interesse e, quando questo sparisce, anche la percezione delle emozioni e il modo di elaborarle cambiano. Gli adulti che li accompagnano nella lettura condivisa, a loro volta, prendono coscienza di questo funzionamento e possono sfruttare una "seconda occasione" di acquisire nuove conoscenze artistiche e di sviluppare curiosità verso un mondo che a volte sembra astratto e difficile. In un mondo che troppo spesso sembra spegnersi, rubato dal grigiore dell'abitudine o del disinteresse, l'arte e la bellezza sono ciò che può riaccendere i colori. E ci auguriamo che piccoli e grandi lettori abbiano sempre la possibilità di farlo.

Note

¹ *L'idiota*, pubblicato per la prima volta nel 1868 in puntate sulla rivista russa «Russkij vestnik», e l'anno successivo nel 1869, in volume unico è uno dei più importanti romanzi di Fëdor Dostoevskij, considerato un capolavoro della letteratura russa, che narra le vicende del principe Myškin, un uomo «assolutamente buono» e un Cristo del XIX secolo, la cui purezza morale si scontra con la meschinità e il male del mondo

² Květa Pacovská, artista, scultrice e illustratrice ceca, considerava i libri illustrati come opere d'arte complete e strumenti unici per l'educazione visiva e lo sviluppo della creatività nei bambini